

INDICE

LA RESPONSABILITÀ RISARCITORIA DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE IN CASO DI INCIDENTE O INFORTUNIO DELL'ATLETA (<i>Nota a sentenza del Tribunale di Vigevano, sezione penale, 9 gennaio 2006, n. 426</i>)	
di <i>Mattia Grassani</i>	13
Introduzione	13
1. La condanna della federazione giuoco calcio	15
2. Le responsabilità: norme di riferimento e disciplina generale	17
3. La colpa professionale del medico	20
4. Segue: la responsabilità indiretta del centro medico	25
5. L'art. 2049 c.c.	27
6. L'inesistente responsabilità della Federazione e, conseguente- mente, del CONI	30
Conclusioni: l'abbaglio del Tribunale di Vigevano	33
RIBADITA DALLA CORTE DI APPELLO DI TORINO LA NON RICONDUCEBILITÀ DEL "DOPING" AI DELITTI DI «FRODE SPORTIVA» E DI «SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN MODO PERICOLOSO PER LA SALUTE PUBBLICA» (<i>Nota a sentenza della Corte di Appello di Torino, 14 dicembre 2005</i>)	
di <i>Gaetano Manzi</i>	37
Introduzione	37
1. L'omessa contestazione del reato di <i>doping</i>	41
2. Il delitto di frode sportiva: configurabilità della fattispecie in relazione alle condotte non rientranti nelle previsioni di cui alla l. 376/2000.	43
3. L'inapplicabilità dell'art. 445 c.p. alle ipotesi di <i>doping</i>	53
4. Dalla legge n. 1099/71 all'adozione della normativa antidoping del 2000.	58
4.1. La ripartizione in classi dei farmaci vietati e l'intervento "chiarificatore" delle SS.UU. del 29 novembre 2005.	65
GLI EFFETTI DEL NUOVO ACCORDO COLLETTIVO SUL RAPPORTO DI LAVORO DEL CALCIATORE PROFESSIONISTA. PRIMI COMMENTI E PRINCIPALI INNOVAZIONI RISPETTO AL TESTO 1989/1992	
di <i>Paolo Amato e Stefano Sartori</i>	75

Introduzione	75
1. Profili di diritto sindacale.	77
2. La struttura dell'AC: spunti di riflessione.	79
3. Il contratto intercorrente tra società e calciatore.	80
4. La disciplina del rapporto di lavoro. In particolare l'obbligo di diligenza, obbedienza e fedeltà.	83
5. Segue: il potere direttivo, di controllo e disciplinare della società.	85
6. Le obbligazioni principali delle parti: la prestazione lavorativa.	86
7. Segue: il diritto alla retribuzione e il trattamento di fine rap- porto.	89
8. Norme di carattere previdenziale.	90
9. Tutela sanitaria e infortunio.	91
10. Clausola compromissoria e funzionamento del CA.	93
11. Le misure previste per la violazione degli obblighi contrattuali.	95
12. Segue: le ipotesi di risoluzione del contratto.	96
Conclusioni.	97

**'HISTORICAL EXCELLENCE' IN SOCCER WORLD CUP
TOURNAMENTS: EMPIRICAL EVIDENCE WITH DATA FROM
1930 TO 2002**

by <i>Benno Torgler</i>	101
Introduction	101
1. Setting an empirical model to measure World Cup soccer success	105
2. Overview and discussion of the empirical results	111
3. Summary of the results and some concluding remarks	115

REGOLAMENTAZIONE INTERNAZIONALE

REVISION OF ARTICLE 55 OF THE FIFA DISCIPLINARY CODE: NON-DISCRIMINATION (<i>Circular No. 1026</i>)	119
--	-----

LEGISLAZIONE NAZIONALE

REGOLAMENTO CONCERNENTE LA DISCIPLINA DEI GIOCHI DI SORTE LEGATI AL CONSUMO <i>Min. dell'Economia e delle Finanze, Decr. 20/9/2005, n. 249</i>	123
--	-----

GIURISPRUDENZA NAZIONALE

LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA DI APPELLO NEL CASO
JUVENTUS 141

RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANIZZATORI DI GARA PER LA
MORTE DI UN PARTECIPANTE
Cassazione 21664/2005 245